

DALL'AGENDA PARROCCHIALE

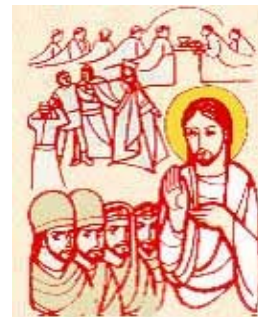
Domenica 11 ottobre	
Lunedì 12 ottobre	<i>Giornata di preghiera per i defunti — per la Comunità parrocchiale</i> ORE 21 GRUPPO LITURGICO
Martedì 13 ottobre	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 14 ottobre	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
Giovedì 15 ottobre	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni e per la gioventù</i> Ore 17,30 – 18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA
Venerdì 16 ottobre	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i> ORE 18-20 CONFESSIONI GENITORI E BAMBINI PRIMA COMUNIONE
Sabato 17 ottobre	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i> PRIME CONFESSIONI E PRIME COMUNIONI
Domenica 18 ottobre	PRIME COMUNIONI



La nostra comunità è in festa per i battesimo di: **MAZZINI EMMA E FILIPPO DE CARLI (RICEVERANNO IL BATTESIMO E LA PRIMA COMUNIONE)**

PAROLA DI VITA DEL MESE DI OTTOBRE:

«Chiunque si esalta **sarà umiliato**, e chi si umilia **sarà esaltato** » (Lc 14,11) I Vangeli ci mostrano spesso Gesù che accetta volentieri gli inviti a pranzo: sono momenti di incontro, occasioni per stringere amicizie e consolidare rapporti sociali. In questo brano del Vangelo di Luca, Gesù osserva il comportamento degli invitati: c'è una corsa ad occupare i primi posti, quelli riservati alle personalità; è palpabile l'ansia di emergere gli uni sugli altri. Ma Egli ha in mente un altro banchetto: quello che sarà offerto a tutti i figli nella casa del Padre, senza "diritti acquisiti" in nome di una presunta superiorità. Anzi, i primi posti saranno riservati proprio a quelli che scelgono l'ultimo posto, al servizio degli altri. Per questo proclama: **"Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato"**. Mettendo al centro noi stessi, con la nostra avidità, il nostro orgoglio, le nostre pretese, le nostre lamentele, cadiamo nella tentazione dell'idolatria, cioè dell'adorare falsi dei, che non meritano onore e fiducia. Il primo invito di Gesù sembra quindi quello di scendere dal "piedistallo" del nostro io, per non mettere al centro il nostro egoismo, ma piuttosto Dio stesso. Come ha scritto Chiara Lubich: «Osservi? Nel mondo le cose stanno in un ordine completamente diverso. Vigé la legge dell'io. E sappiamo quali sono le dolorose conseguenze: ingiustizie e prevaricazioni di ogni genere. Tuttavia, il pensiero di Gesù non va direttamente a tutti questi abusi, ma piuttosto alla radice da cui essi scaturiscono: il cuore umano.



DAL
VANGELO
SECONDO MAT-
TEO
22,1-14

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole e disse:

«Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio.

Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. ...Egli disse ai suoi servi:

“La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze”. Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

foglio di collegamento dal 11 al 20 ottobre 2020 N° 41/20

Al banchetto del Re persone in cammino...

Si sposa il figlio del re, eppure nessuno sembra interessato; nessuna almeno delle persone importanti, quelli che possiedono terreni, buoi e botteghe. Il Re però non si arrende al primo rifiuto, e rilancia l'invito. Come mai di nuovo nessuno risponde e la festa promessa finisce nel sangue e nel fuoco? È la storia di Gesù, di Israele, di Gerusalemme... Allora disse ai suoi servi: andate ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze. Dai molti invitati passa a tutti invitati, dalle persone importanti passa agli ultimi della fila: fateli entrare tutti, cattivi e buoni. Addirittura prima i cattivi e poi i buoni, senza mezze misure, senza bilancino, senza quote da distribuire... Il Vangelo mostra che Lui non cerca uomini perfetti, non esige creature immacolate, ma vuole uomini e donne incamminati, anche col fiatone, anche claudicanti, ma in cammino. È così è il paradiso. Pieno di santi? Sì, ma pieno di peccatori perdonati, di gente come noi. Di vite zoppicanti. Il re invita tutti, ma non a fare qualcosa per lui, ma a lasciargli fare delle cose per loro: che lo lascino essere Dio! Il re entrò nella sala... Noi pensiamo Dio lontano, separato, sul suo trono di gloria, e invece è dentro la sala della vita, in questa sala del mondo, è qui con noi, uno cui sta a cuore la gioia degli uomini, e se ne prende cura; è qui, nei giorni delle danze e in quelli delle lacrime, insediato al centro dell'esistenza, nel cuore della vita, non ai margini di essa. E si accorge che un invitato non indossa l'abito delle nozze. Tutti si sono cambiati d'abito, lui no; tutti anche i più poveri, non so come, l'hanno trovato, lui no; lui è come se fosse rimasto ancora fuori dalla sala. È entrato, ma non credeva a una festa. Non ha capito che si fa festa in cielo per ogni peccatore pentito, per ogni figlio che torna, per ogni mendicante d'amore.

Don Marco

Testimonianza di don Thiago, novello sacerdote Ordinato il 10 ottobre dall'Arcivescovo Gian Carlo

Sono don Thiago Camponogara, ho 33 anni, sono nato in Brasile e sono cresciuto in provincia di Verona con la mia famiglia. Fin da piccolo ho sentito il desiderio di entrare in Seminario, ma la mia famiglia ha preferito lasciarmi crescere nel mio paese e rinviare ad un'età più matura una eventuale entrata in seminario. Durante il periodo dell'adolescenza si è allontanata l'idea sacerdotale e sono cresciuto facendo le esperienze tipiche di quell'età con i miei amici del quartiere; ciò mi ha permesso di conoscere molta gente e soprattutto di vedere la vita sotto vari punti di vista, grazie anche ad alcuni viaggi compiuti in Europa ed extra Europa che mi hanno aiutato a maturare sia come uomo ma anche come cittadino. All'età di vent'anni la mia vita sembrava consolidata tra il lavoro nell'azienda di famiglia, la passione per il calcio in un piccolo club locale, alcune attività di volontariato con i giovani del mio paese, le serate con gli amici e qualche esperienza amorosa. Ma più si stabilizzava questa vita ordinaria, più nasceva dentro me una sana inquietudine che mi portava a pensare a Dio e a valutare la mia vita anche dal punto di vista cristiano e non solo sotto un profilo della soddisfazione economica; così dopo alcuni avvenimenti ho intrapreso un cammino di conversione, grazie anche all'aiuto di alcune figure sacerdotali e di vari amici, approfittando di alcuni pellegrinaggi e di un gruppo di preghiera dove si univa esperienza spirituale e crescita fraterna. Dopo aver compreso che Dio mi stava chiamando ad un "di più", ho iniziato un cammino di discernimento vocazionale dapprima nell'equipe vocazionale della diocesi di Verona, per poi arrivare a Ferrara il 23 settembre 2013 dove mi hanno accolto con gioia. In questi sette anni di seminario sono state molte le attività che ho compiuto e che mi hanno fatto maturare, ma sono state anche molte le persone che ho incontrato e con le quali ho creato legami importanti. Questo percorso mi ha portato dopo sei anni a diventare diacono, il 7 dicembre 2019, e a prendere il baccalaureato in Teologia presso la Facoltà teologia "sant'Antonio" di Bologna, il 23 giugno 2020. Sono stato ordinato sacerdote da poche ore e dopo tutti questi anni di formazione, comprendo che l'ordinazione presbiterale è un dono che Dio fa non solo a me, ma a tutta la Chiesa che sono chiamato a servire. Ringrazio tutte le persone che mi hanno affiancato e sostenuto in questi anni e soprattutto ringrazio il Signore per aver avuto pazienza con me, e aver guardato con misericordia un suo figlio.



FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale di De Marco Antonio

Dal settimanale "La Voce": Messa per il Corpo di Polizia.

Lo scorso 29 settembre nella chiesa del Gesù di Ferrara l'Arcivescovo mons. Gian Carlo Perego ha presieduto la S. Messa per le Forze di Polizia in occasione della festa del loro patrono S. Michele Arcangelo. Partendo proprio da quest'ultimo, mons. Perego ha riflettuto su come "ogni vittoria sul male è sempre a caro prezzo, anche di sacrifici come hanno testimoniato uomini e donne della Polizia – e chiede di allargare la testimonianza di coloro che credono nel bene. Non si combatte il male da soli, ma con il concorso di tutti, allargando l'amicizia sociale, la collaborazione tra istituzioni, l'educazione civica. La Polizia in questo cammino di giustizia, di ricerca del bene comune, di lotta al male ha un ruolo importante. In questo tempo, la ricerca del bene non si riduce solo alla lotta al crimine di ogni genere, ma si allarga anche a costruire percorsi di educazione e di prevenzione, a percorsi nuovi di prossimità ai territori, dalle periferie della città ai piccoli paesi del territorio, aiutando le persone e le famiglie a stili di vita alternativi, ma anche facendoli sentire parte di un'unica comunità che insieme cerca la giustizia".

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Minacciata da due balordi li fa scoprire e catturare.

Passamontagna ben calcato sulla testa e in pugno un mini arsenale. Uno dei due brandiva una pistola, l'altro imbracciava un fucile. I malviventi, entrambi italiani sulla trentina, avevano forse pregustato un colpo facile. Quella donna sola, impegnata a parlare al telefono a bordo della propria macchina, sembrava un obiettivo facile da rapinare. Ma avevano fatto male i loro conti. La malcapitata, infatti, dopo aver instaurato un dialogo con i due soggetti li ha convinti a salire in auto e ad accompagnarla a casa. Lì, a suo dire, avrebbero potuto avere altri soldi. Ma in realtà il piano della vittima era un altro. Aveva infatti intenzione di tergiversare e prendere tempo. Magari fino a quando non avesse incontrato una volante della polizia. E il piano, visti i risultati, ha funzionato alla perfezione. La notte criminale dei due trentenni si è infatti conclusa in una cella del carcere dell'Arginone, in attesa di comparire davanti al giudice per la convalida.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Trova chiavi e cerca di rubare una macchina.

Trova le chiavi di una macchina per terra e ne approfitta per tentare il colpaccio. Purtroppo per lui, però, le cose non sono andate come sperava. Il proprietario della vettura lo ha infatti scoperto e bloccato fino all'arrivo dei carabinieri che lo hanno arrestato. Il malvivente, un 36enne romeno, dopo una notte in cella è stato processato per direttissima e condannato a sette mesi di reclusione e a 150 euro di multa. Il tutto è accaduto nella mattinata di domenica in viale IV Novembre. Passando da quelle parti lo straniero ha trovato un mazzo di chiavi con un telecomando per cancelli. Dopo aver aperto il cancello è entrato nel cortile di un condominio dove ha iniziato a provare le chiavi fino a quando non ha trovato la vettura giusta, una Mercedes Classe A. Mentre stava per aprirla è stato però sorpreso dal proprietario che, dando prova di sangue freddo, è riuscito a sventare il furto e a chiamare i carabinieri.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano “Il Resto del Carlino”.

San Francesco, le esibizioni dei campanari.

I campanari ferraresi partecipano attivamente alle Giornate Europee del Patrimonio, con un ascolto guidato ai suoni di servizio solenne, che prestano alle loro comunità di riferimento. Non si tratta quindi solamente della riproduzione di una eredità viva che si esprime in narrazione, ma di accompagnare coloro che lo vorranno nel mondo dell'annuncio portato dalle campane. Forte è l'evocazione del passato, ma altrettanto forte è il desiderio dei campanari di svolgere un compito, qui ed ora, con il senso di responsabilità che comporta la trasmissione del patrimonio. A Ferrara in occasione della settimana di adorazione della Madonna delle Grazie, verranno suonate delle 'scampanzate', ovvero brani eseguiti con la tecnica dello scampanio. In particolare si tratterà dei suoni che annunciano l'inizio di una giornata festiva.

Dal settimanale “La Voce”.

Duomo, continua il lavoro sui pilastri.

Controlli necessari per tastare la sicurezza.

Dopo un anno di sospensione, lo scorso 8 giugno è ripartito il cantiere interno al Duomo di Ferrara, per i lavori condotti dallo Studio Leonardo. Sono state ordinate le catene che serviranno per collegare le campate dove ci sono i pilastri su cui intervenire. Il pilastro più vicino all'altare di San Giorgio – entrando da piazza Cattedrale, il terzo sulla sinistra – è il pilastro campione (o pilota): da questo – come avverrà con gli altri (sono otto in totale) – verranno tolti gli intonaci pittorici, portandolo dunque a pietra nella parte inferiore (fino a un'altezza di 2 metri). Verranno poi tolte le pietre danneggiate e i ferri arrugginiti per essere sostituiti, sarà inserita la nuova armatura, con l'iniezione di barre, per consolidare il pilastro, e poi rifatto l'intonaco. La settimana scorsa sono state eseguite prove di compressione sul pilastro vicino all'altare della Madonna delle Grazie e su quello più vicino all'altare maggiore, mentre si è già iniziato a togliere l'intonaco per poi realizzare gli interventi sugli altri pilastri.

Dal settimanale “La Voce”.

“Grazie a voi la Chiesa si è risvegliata in me”.

Un appuntamento particolarmente significativo per la nostra Arcidiocesi suggerirà la Settimana in onore della Madonna delle Grazie, patrona della nostra Chiesa locale. Ricorrono infatti quest'anno i 25 anni dall'ordinazione episcopale di mons. Paolo Rabitti quando venne eletto da Giovanni Paolo II, e il 60° dell'ordinazione sacerdotale, avvenuta il 30 ottobre 1960 a Bologna. Mons. Rabitti, nato il 28 ottobre 1936 a Castellano (RE) dal 1955 al 2004 guidò la Diocesi di San Marino-Montefeltro, per poi approdare a Ferrara-Comacchio, dove fu Arcivescovo fino al 2013.

Sante Messe prefestive e festive (ad esperimento)

In questo tempo di emergenza Covid per dare la possibilità a tutti di partecipare alla santa messa festiva, nel mese di ottobre, oltre alle messe festive (8,30; 10; 11,30, estivo 18,30, invernale 17,30) saranno celebrate in più una messa al sabato e una alla domenica. Questo per dare la possibilità a coloro che non trovano posto alle messe del mattino di poter partecipare al pomeriggio.

Ecco il calendario:

Sabato 10 ottobre ore 16,30

Domenica 11 ottobre 16,30

Sabato 17 ottobre ore 16,30

Sabato 24 ottobre ore 16,30

Domenica 25 ottobre 16,30

Manutenzione straordinaria della Canonica

Sono terminati i lavori di ristrutturazione della Canonica. Al primo piano sono collocate le stanze da letto dei sacerdoti. Le sei camere da letto esistenti sono state dotate di servizi igienici privati, nuovo impianto di riscaldamento e nuovi infissi in pvc a taglio termico e nuovo impianto elettrico. E' stato realizzato un cappotto e ridipinta la facciata. Inoltre una stanza è stata adattata con bagno per disabili; è stato installato un elevatore per dare ospitalità ad un eventuale sacerdote infermo. I lavori sono stati eseguiti tramite un prestito infruttifero da privati che hanno accettato di aiutare la parrocchia attraverso questa forma di finanziamento da restituire in 10 anni. Un vivo ringraziamento a chi ha creduto, sostenuto e contribuito alla realizzazione alla ristrutturazione della casa. Bisogna guardare avanti e in tal senso la parrocchia si è già preparata alla futura impostazione che, attraverso le nascenti unità pastorali, vedrà sempre più i sacerdoti vivere insieme. Questa opera permetterà ai sacerdoti di svolgere il loro ministero con dignità abitando in ambienti salubri, sicuri e avendo a cuore la cura della persona (ambienti puliti, lavaggio della biancheria, pasti caldi e curati, ecc...)

Il preventivo per la nuova caldaia è di € 40.000,00

Finora sono stati raccolti € 6.220,63

La parrocchia è anche la tua casa: aiuta facendo un bonifico sul conto “Parrocchia Sacra Famiglia” **Causale:** “Per la nuova caldaia”.

Iban: IT70R 02008 13001 000110024272

Puoi portare la tua offerta in segreteria o mettendola nelle cassette in chiesa
Grazie, grazie, grazie.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Terza Settimana

<p>DOMENICA 11 OTTOBRE verde</p> <p>✚ XXVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Is 25,6-10a; Sal 22; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14 Abiterò per sempre nella casa del Signore</p>
<p>LUNEDI' 12 OTTOBRE verde</p> <p>Gal 4,22-24.26-27.31 - 5,1; Sal 112; Lc 11,29-32 Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre</p>
<p>MARTEDI' 13 OTTOBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Gal 5,1-6; Sal 118; Lc 11,37-41—Venga a me, Signore, il tuo amore</p>
<p>MERCOLEDI' 14 OTTOBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>S. Callisto I – memoria facoltativa Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46—Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita</p>
<p>GIOVEDI' 15 OTTOBRE bianco</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Ef 1,1-10; Sal 97; Lc 11,47-54—Il Signore ha rivelato la sua giustizia</p>
<p>VENERDI' 16 OTTOBRE verde</p> <p>S. Edvige – memoria facoltativa—S. Margherita M. Alacoque – memoria facoltativa Ef 1,11-14; Sal 32; Lc 12,1-7—Beato il popolo scelto dal Signore</p>
<p>SABATO 17 OTTOBRE rosso</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>S. Ignazio di Antiochia - memoria</p> <p>Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12—Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa</p>
<p>DOMENICA 18 OTTOBRE verde</p> <p>✚ XXIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Is 45,1,4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21 Grande è il Signore e degno di ogni lode</p>

PAROLA DI VITA (per il mese di Ottobre)

« Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato » (Lc 14,11)



08:30 - S. Messa:	Per i benefattori della parrocchia
10:00 - S. Messa: def.ti	Famiglia Cecchinato
11:30 - S. Messa: def.ta	Lorella Broglia
CONFERIMENTO BATTESIMO A MAZZINI EMMA	
16,30 - S.Messa:	CONFERIMENTO BATTESIMO A FILIPPO CARLI
18:30 - S. Messa:	Per i bambini mai nati e per i donatori di organi
07:30 - S. Messa:	Pro popolo (per la comunità)
18:30 - S. Messa: def.ti	Per i malati
07:30 - S. Messa: def.ti	vittime di incidenti stradali
18:30 - S. Messa: def.ti	Per le Vocazioni sacerdotali e religiose
07:30 - S. Messa:	Intenzioni offerente
18:30 - S. Messa: def.ta	Grandini Lea
def.ti	De Chiara Domenico (anniversario morte) e Bianca Barbato e Fam.
07:30 - S. Messa:	Intenzioni offerente
17,30 - 18,30	ADORAZIONE EUCARISTICA
18:30 - S. Messa:	Intenzioni offerente
07:30 - S. Messa:	Per le anime del Purgatorio
18:30 - S. Messa: def.ta	Contatti Susanna (Susy)
07:30 - S. Messa:	Per i giovani
09:30 - S. Messa:	Primo Turno Prima Comunione
Def.ti	Fam. Sambri e Bortolotti
11:00 - S. Messa:	Secondo Turno Prima Comunione
15,30	Prima Confessione dei bambini
16,30 - S. Messa:	Per i bambini e genitori prima Confessione
18:30 - S. Messa:	Per Alessandro
08:30 - S. Messa:	Per gli anziani e malati
10:00 - S. Messa: def.ti	Parisina, Ismo e sorelle
11:30 - S. Messa: def.to	Antonio
15,30—Messa	Terzo turno Prima Comunione
17,30 - S.Messa:	Quarto turno Prima Comunione
18:30 - S. Messa:	Per le famiglie